

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

**Area:** PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G13779 **del** 19/11/2020

**Proposta n.** 18131 **del** 19/11/2020

**Oggetto:**

Determinazione G08650 del 22 luglio 2020 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021" – Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Roma e Viterbo) richiedenti il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021.

**Oggetto:** Determinazione G08650 del 22 luglio 2020 “Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell’integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021” – **Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Roma e Viterbo) richiedenti il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021”.**

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,  
RICERCA E LAVORO**

SU PROPOSTA dell’Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l’Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell’offerta d’istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”;

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l’attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15

marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTO il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;

VISTA la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 41 del 06/06/2020 di conversione del Decreto legge n. 22 del 8/04/2020 – Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento esami di stato - cosiddetto “Decreto scuola”;

VISTE le Linee guida Istituto Superiore Sanità - I.S.S. “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” aggiornamento: ottobre 2015;

VISTI:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;

CONSIDERATO che:

- la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (C.A.A.) rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica ed educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione;
- la CAA può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione;
- i destinatari della CAA sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune il bisogno di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende:

- con l'erogazione del servizio di C.A.A., **arricchire gli interventi che vengono già erogati in favore degli alunni sensoriali e di quelli psicofisici**, affiancando operatori esperti a ragazzi con difficoltà comunicative che diversamente subirebbero un isolamento dal gruppo classe nell'ottica della massima integrazione ed inclusione;
- garantire per l'anno scolastico 2020/2021 la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.);
- compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, erogare interventi specifici ed idonei (8 ore settimanali di intervento) per allievi con disabilità **che necessitano di interventi di C.A.A.**, che per assolvere al percorso scolastico/formativo frequentano servizi scolastici/educativi pubblici o paritari presenti sul territorio della Regione Lazio (asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP);

VISTA quindi la Determinazione G08650 del 22 luglio 2020 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021", **che si richiama integralmente ai fini del presente provvedimento;**

TENUTO CONTO che il servizio di assistenza alla C.A.A. trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

EVIDENZIATO che la Regione Lazio, **considerato il quadro di gestione dell'emergenza dovuta alla diffusione del COVID 19**, limitatamente all'anno scolastico 2020/2021 ha ritenuto necessario attuare, ove possibile, lo **snellimento dei processi e delle istanze**, anche attraverso la conferma d'ufficio per gli allievi rientranti nella specifica casistica A di riconferma;

PRESO ATTO che l'Ufficio preposto ha proceduto al tempestivo invio, *all'Area attuazione degli interventi*, dell'elenco allievi rientranti nella casistica A di riconferma, per gli atti gestionali di competenza ed al fine di permettere immediatamente alle scuole l'erogazione del servizio;

TENUTO CONTO della rilevante complessità delle attività istruttorie, unitamente al grande numero di richieste pervenute rientranti nella casistica B Semplificata e C Ordinaria;

PRESO ATTO che l'Ufficio preposto alle attività di valutazione ha proceduto all'esame delle istanze pervenute dalle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio casistica B Semplificata e C Ordinaria (**Frosinone, Latina, Roma e Viterbo**) i cui esiti sono stati altresì empestivamente comunicati *all'Area attuazione degli interventi*, per gli atti gestionali di competenza ed al fine di permettere immediatamente alle scuole l'erogazione del servizio;

DATO ATTO quindi delle apposite comunicazioni dell'Area attuazione degli interventi alle Istituzioni richiedenti, inerenti le assegnazioni di ore, con i relativi budget finanziari nonché quelle relative agli eventuali motivi di esclusione.

CONSIDERATO che a seguito dell'attività istruttoria:

- risulta necessario acquisire per alcuni allievi documentazione integrativa e pertanto le Istituzioni richiedenti dovranno regolarizzare le istanze;
- alcune Istituzioni hanno presentato domanda con carenza di requisiti dei beneficiari e pertanto non sono state accolte;
- alcune Istituzioni hanno presentato domanda con istanze solo per allievi già rientranti nella Casistica A (Sistema di conferma) pertanto le stesse non sono state nuovamente valutate;

PRESO ATTO degli elenchi, *che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente atto*, predisposti dall'ufficio preposto a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute dalle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Roma e Viterbo**) e precisamente:

- Allegato 1 "Elenco Istituzioni domande accolte";
- Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)";
- Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" per carenza dei requisiti;

RITENUTO di approvare gli elenchi sopra specificati – Allegato 1 "Elenco Istituzioni domande accolte"; Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)"; Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente atto - concernenti Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Roma e Viterbo**) richiedenti il servizio **di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021**".

RITENUTO di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni degli elenchi, che si rendessero necessarie;

## **DETERMINA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare gli elenchi – Allegato 1 "Elenco Istituzioni domande accolte"; Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)"; Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" che costituiscono parte essenziale e sostanziale del

presente atto - concernenti Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Roma e Viterbo**) richiedenti il servizio di **Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021**".

- di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni degli elenchi, che si rendessero necessarie;

La presente Determinazione con i relativi allegati sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio all'indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_istruzione\\_giovani/](http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)